



FOIANO *della* Chiana

i · Della
Robbia





Benvenuti

In questa piccola guida il turista troverà un percorso fatto di arte, manifestazioni, gastronomia, luoghi da scoprire. Uno strumento di promozione e conoscenza che traccia un cammino all'interno di Foiano, alla scoperta delle sue antiche origini e delle sue consolidate tradizioni, come dimostra la presenza del Carnevale più antico d'Italia, la Rievocazione Storica della Battaglia di Scannagallo, le tradizionali Fiere dedicate all'Agricoltura, al Commercio e all' Artigianato Artistico, gli eventi culturali e letterari che animano il paese durante tutto l'anno.

Tradizioni che abbracciano le importanti memorie storiche di una terra sede di manifestazioni artistiche assai diverse, come testimonia la costante presenza in loco di personalità importanti: da Andrea e Giovanni della Robbia a Luca Signorelli e al Pomarancio. Tradizioni, memoria, arte, in una terra della Valdichiana estremamente fertile per l'agricoltura, famosa già nell'antichità per i suoi prodotti, riscoperti oggi nella cucina tipica locale, e nota per l'allevamento, soprattutto della famosa "Chianina". Il percorso che abbiamo tracciato in questa piccola guida narra Foiano in tutte queste sfaccettature, raccontando la storia di un paese aperto al turismo internazionale. In definitiva uno strumento di promozione e di conoscenza che ci auguriamo dia notizie ed indicazioni utili per la permanenza a Foiano.

Welcome

In this brief guidebook the tourist will find a mixture of information on the art, festivals, gastronomy and sites of Foiano. We hope to promote Foiano and familiarize visitors to discover its ancient origins and its consolidated traditions, as evidenced by the presence of the oldest Carnival in Italy, the Historical Reenactment of the "Battle of Scannagallo", the traditional Fairs dedicated to Agriculture, Commerce and Artistic Craftsmanship, the cultural and literary events that enliven the town throughout the year. These are traditions that express the historic memory of an area that has also seen some very diverse and important artistic presences, such as Andrea and Giovanni della Robbia, Luca Signorelli and Pomarancio. The Valdichiana is also an extremely fertile agricultural area, already famous in antiquity for its products which today can be re-discovered in the local cuisine; and for cattle-farming, especially the world-famous "Chianina" breed. This guidebook will introduce Foiano in all its aspects and tell the story of a town that wants to open its future to tourism. We hope this will be useful and entertaining guide for the visitors to Foiano.



Cenni Storici

Antichissime le origini di Foiano e della località di Pozzo, che tra il VI e il IV secolo a.C. vedono la presenza di insediamenti etruschi. Dopo un secolo di dominio aretino, il castello di Foiano passa nel 1337 alla Repubblica fiorentina, che provvede al restauro della già esistente cinta muraria a forma ottagonale, realizzata in mattoni rossi e fornita di torri. Conteso per quasi un secolo tra Arezzo e Firenze, Foiano, nel 1387 stende il suo primo statuto. Nel 1436 anche il vicino Pozzo viene, per ordine della Repubblica fiorentina, unito al Comune nonostante le continue ribellioni degli abitanti. Nel 1525 inizia l'opera di bonifica che si concluderà nel 1886, ad opera dei Medici e dei Lorena che nel 1737 succedono ai primi per l'estinzione del casato. Nel 1789 le truppe francesi occuparono la Valdichiana. Dopo l'Unità d'Italia Foiano è tra i primi paesi ad eleggere un consiglio comunale a maggioranza popolare. Durante la dittatura fascista, nascono nella cittadina toscana associazioni clandestine che intendevano opporsi al regime e trovano la loro ragione di esistere nella lotta di Liberazione e nella Resistenza.

Historical background

Evidence of Etruscan settlements of the VI-IV centuries BC testify to the ancient origins of Foiano and the nearby town of Pozzo della Chiana. After a century of Aretine control, the castle of Foiano in 1337 came under the dominion of the Florentine Republic, which restored the pre-existing octagonal city walls, built in red brick with towers. Fought over for almost a century by Florence and Arezzo, in 1387, Foiano drew up its first town statute. In 1436 the nearby town of Pozzo was made part of Foiano by the Florentine Republic, despite the constant rebellions of its inhabitants. In 1525 the work of reclaiming and draining the Valdichiana for agriculture began under the Medici Grandukes and continued under the Lorraine dynasty until its completion in 1886. In 1789 the French troops invaded the Valdichiana. Following the Unification of Italy, Foiano was among the first towns to elect a city council through a popular vote. During the Fascist period, a number of clandestine associations were formed in Foiano which set out to oppose the regime and found their raison d'être in the fight for freedom of the Resistance.



Matrice sigillare di Foiano, sec. XIV. Museo di arte medievale e moderna di Arezzo, n. 15490. Su concessione del Ministero per i Beni e le Attività culturali - Soprintendenza per i Beni architettonici e per il Paesaggio, per il Patrimonio storico, Artistico ed Etnoantropologico per la Provincia di Arezzo.



Il Comune di Foiano presenta nel proprio stemma araldico un "giglio fiorentino oro in campo rosso". La più antica attestazione dello stemma araldico del Comune di Foiano "il giglio fiorentino senza fronde" risale al XV secolo ed è costituita dal bel sigillo di bronzo conservato al Museo statale di Arte medievale e moderna di Arezzo.

Nel 1453, infatti, la Repubblica di Firenze concede alla terra di Foiano di potersi fregiare del medesimo stemma di Firenze e del titolo di "nobiles viri", grazie alla strenua resistenza dimostrata dai Foianesi nel corso del lungo assedio al castello da parte delle truppe napoletane l'anno precedente. Secondo alcuni storici il simbolo allude anche all'antico nome del luogo attestato come "Floriano".

The municipality of Foiano has as its heraldic symbol, "a golden Florentine lily on a red field". The oldest reference to the heraldic symbol of the municipality of Foiano as "a Florentine lily without frills" is from the 15th Century and consists of a beautiful bronze seal conserved at the Museum of Medieval and Modern Art in Arezzo. In 1453 in fact, the Republic of Florence allowed Foiano to proudly display the symbol of Florence and the title "nobiles viri" as thanks for the Foianese strenuous resistance during the long siege of the castle by Neapolitan troops the preceding year. According to some historians the symbol also alludes to the ancient name of the place known as "Floriano".

Arte e Architettura



Foiano e della località di Pozzo vantano origini antichissime, risalenti al VI e il IV secolo a.C., come testimonia la presenza di insediamenti etruschi, testimonianza di un passato ricco di storia e tradizioni. Resti di epoca romana, sono stati rinvenuti in località “La Cisternella”, non molto distante dal centro del paese. Terra di antiche origini, quindi, ma anche di consolidate tradizioni che abbracciano le importanti memorie storiche di un paese sede di manifestazioni artistiche assai diverse, come testimonia la costante presenza in loco di personalità importanti: da Andrea e Giovanni della Robbia a Luca Signorelli e al Pomarancio. Proprio relativamente ai della Robbia Foiano vanta notevoli opere (pale e statue), che danno a Foiano il carattere di un piccolo e piacevole museo robbiano.

Art and Architecture



Foiano and the nearby town of Pozzo boast ancient origins that date back to Etruscan times between the VI and IV centuries BC. Roman remains, have been discovered at “La Cisternella” not far from the town centre.

This is an area both rich in history and long-established traditions, as well as an artistic heritage that includes such diverse artistic personalities as Andrea and Giovanni della Robbia, Luca Signorelli and Pomarancio.

The presence of a number of important della Robbian works in Foiano (both altarpieces and statues) give the town the character of a small and charming della Robbian museum.



ANDREA DELLA ROBBIA



ANDREA DELLA ROBBIA

Madonna con il Bambino, 1460 ca., Chiesa Museo di S. Maria della Fraternita, altare maggiore.

Posta al centro del Museo è opera di Andrea della Robbia sulla base di disegni di Luca. Di raffinata fattura è completamente bianca e per questo chiamata anche Vergine della neve. La chiesa, detta anche di S. Eufemia per aver ospitato le reliquie della santa, dell'inizio del Cinquecento e successivamente arricchita ed ampliata, sorge incuneata tra le case del borgo del Castello. L'interno del sec. XVII presenta in legno intagliato un pregevole soffitto a cassettoni (1585-1618), le cantorie e l'ornamento dell'organo.

The Madonna with the Child, about 1460, Church Museum of St Maria of the Fraternity, main altar.

It is situated on the main altar inside by Andrea della Robbia based on Luca's drawings. The exquisite workmanship is totally white and therefore it also called "La Madonna della neve". The church is also called the church of St Eufemia as it contained the relics of the saint. It was built at the beginning of the 16th century and afterwards enriched and enlarged. It is situated between the houses inside the village of the Castle. The inside of the 17th century presents an exquisite carved wooden coffered wooden ceiling (1585/1618), the choir stalls and the ornament of the organ.

Madonna della cintola con S. Leonardo e S. Tommaso, 1502, Collegiata di S. Martino, terzo altare.

Tra le opere più compiute di Andrea rappresenta la Vergine, seduta fra le nubi e sorretta da sei angeli, che porge la cintola a S. Tommaso inginocchiato in terra accanto a S. Leonardo. Nella parte superiore il Padre eterno.

La pala centinata è circondata da un fregio di cherubini bianchi e posta su una predella con due angeli che sorreggono una ghirlanda con il calice.

L'opera si trova all'interno della Collegiata dei SS. Martino e Leonardo, la più grande opera del paese.

Madonna with the belt, S. Leonardo and S. Thomas, 1502, Collegiate Church of St Martin and St Leonardo, third altar on the right.

Among the most completed works by Andrea, it represents the Virgin sitting among the clouds sustained by 6 angels above. She's giving her belt to St Thomas kneeling on the floor together with St Leonardo.

On the upper part the Eternal.

The curved painting is surrounded by a frieze of white cherubs and is set on a predella with two angels sustaining a garland with a goblet.



3 ANDREA E GIOVANNI DELLA ROBBIA

Ascensione di Gesù, 1495-1500 ca., Chiesa di S. Michele arcangelo o di S. Domenico, terza edicola.

L'opera, probabilmente commissionata per la chiesa, è un grandioso bassorilievo centinato e ornato con un fregio di cherubini bianchi su fondo azzurro ed un ricco festone di foglie, fiori e frutta. Nella predella le scene dell'Annunciazione di Maria, della nascita di Gesù e della Circoncisione. La chiesa che risale al tardo '400 è dominata da un elegante campanile in cotto con cuspide ottagonale. L'interno a navata unica con soffitto a capriate, secondo lo stile degli ordini mendicanti, ha ospitato sin dall'origine una scuola di teologia e retorica nella quale si formò anche Fra Benedetto Tiezzi (1480-1531).

Jesus ascends into Heaven, about 1495-1500, Church of S. Michael the Archangel, third shrine.

The exquisite masterpiece was probably commissioned for the church. It is a splendid bas-relief, arched and decorated with a frieze of white Cherubs on a blue background and a rich festoon made of leaves, flowers and fruit. On the predella the scenes of the Annunciation of the Virgin, of Jesus Birth and the Circumcision. The church was built at the end of the 15th century and is dominated by an elegant bell tower made with the typical Tuscan brick "cotto" and with an octagonal spire. Since its origins the aisle less church with a trussed ceiling (like the mendicant order style) gave hospitality to a school of Theology and Rhetoric where also Fra Benedetto Tiezzi (1480-1531) studied.



4 ANDREA E GIOVANNI DELLA ROBBIA

Gesù e la Vergine intercedono presso l'Eterno, 1495-1500 ca., Chiesa di S. Francesco, parete di fondo dell'abside.

All'interno di una cornice centinata nella parte superiore con cherubini mazzi di fiori e frutta, il Cristo contornato da angeli ascolta dal cielo la preghiera della Vergine e dei santi Francesco, Antonio e Giovanni Battista che sembrano chiedere la benevolenza per il castello di Foiano rappresentato sullo sfondo. Fondato per volere del Capitolo provinciale dei Francescani Osservanti del 1492, il complesso di S. Francesco prevedeva una chiesa con l'annesso cimitero, un chiostro, il refettorio, un dormitorio, le officine e gli orti.

Jesus and the Virgin intercede with the Eternal, 1495-1500, Church of St Francesco, wall at the back of the apse.

Inside a frame curved on the upper part, with Cherubs, bunches of flowers and fruit, the Christ surrounded by angels is listening from Heaven the prayer of the Virgin and of the saints Francesco, Antonio and Giovanni Battista. It seems that they are asking benevolence for the castle of Foiano represented in the background. It was founded according to the will provincial chapter of the observant Franciscans of 1492 and the complex of St Francesco included a church with the belonging cemetery, a cloister, the refectory, a dormitory, the workshops and the vegetal gardens.



FRA' AMBROGIO E ANDREA DELLA ROBBIA

Crocefissione e Vergine dello spasimo, 1530 ca., Chiesa di S. Francesco, quarta cappella di destra.

L'opera è costituita da 4 statue singole con i personaggi di S. Giovanni evangelista, la Maddalena inginocchiata ai piedi della croce, S. Francesco e S. Chiara ed un gruppo unico di 4 figure con le pie donne che sorreggono la Vergine colta da maleore ai piedi della croce (Vergine dello spasimo). Al centro dell'opera la croce con il Crocefisso ligneo attribuito ad Andrea della Robbia. Le sculture, a grandezza naturale, sono in terracotta invetriata con le parti di incarnato in terracotta naturale dipinta. Probabilmente il gruppo si trovava in origine sul lato sinistro della chiesa di S. Francesco nella parte della navata più vicina all'altare maggiore ovvero degli ultimi due altari del Crocefisso e di S. Antonio. L'opera viene smembrata probabilmente al momento della costruzione della cappella del Crocefisso ed i personaggi spostati a più riprese. Nel 1751 S. Francesco e S. Chiara vengono poste su due mensoloni prospicienti costruiti appositamente nelle pareti laterali e il S. Giovanni è posto nel tabernacolo con il Sacramento.

In occasione dell'Anno robbiano, 21 febbraio-7 giugno 2009, l'Amministrazione comunale e la Soprintendenza ai beni storico-artistici di Arezzo hanno predisposto un progetto per lo studio ed il restauro dell'opera e la sua ricomposizione completa presso la Chiesa di S. Francesco. Il gruppo, infatti, era presumibilmente organizzato intorno al crocifisso ligneo quattrocentesco con accanto la Maddalena inginocchiata che tende il braccio verso la Croce e la figura stante di s. Giovanni. Sul lato sinistro il gruppo delle pie donne e, spettatori della scena, i due santi francescani, Francesco e Chiara.

Crocefissione e Vergine dello spasimo, about 1530, Church of St Francesco, fourth chapel on the right.

The masterpiece is composed of four single statue representing St Giovanni the Evangelist, Magdalene kneeling before the cross, St Francesco and St Chiara and a unique group of four figures with the pious women who are holding the fainting Virgin before the Cross (Vergine dello spasimo). At the center of the art piece the cross with the wooden crucifix attributed to Andrea della Robbia. The life-size sculptures are made of glazed earthenware and the colour of the skin of natural painted earthenware. The work was probably set on the left side of the church of St Francesco in the nearest side of the main altar in the nave, or of the two last altar of the Crucifix and the one of St Antonio. The work has been probably dismembered during the construction of the chapel of the Crucifix and the characters transferred repeatedly. In 1751 the statues of St Francesco and St Chiara have been set on two large brackets expressly built on the sidewalls and the statue of St Giovanni is set in the shrine together with the Sacrament.

For the occasion of this year's Della Robbia event, 21 February-7 June 2009, the City Council of Arezzo and the Superintendent of historic and artistic assets have set in motion a project for the study, restoration and complete reconstruction of the work of art at the Church of S. Francis. The group, in fact, was probably organized around the church's fifteenth century wooden crucifix with, on one side, Mary Magdalene kneeling her arm moving towards the cross with the figure, given to St. John. Whilst on the left hand side, a group of pious women and spectators of the scene, the two Franciscan saints Francis and Clare.

Patrimonio Artistico

Artistic Heritage

Il Cinquecento ha lasciato a Foiano, nella Collegiata di San Martino, anche una grande tavola dipinta da Luca Signorelli raffigurante "l'Incoronazione della Vergine", che rivela l'espressività particolarmente efficace dell'arte del pittore.

A cavallo tra il Cinquecento ed il Seicento Antonio Cercignani detto "Il Pomarancio" (1562-1629), è attivo a Foiano dove lascia due grandi dipinti, un olio su tela che rappresenta "La Ss. Trinità con Angeli e Santi", nella Chiesa della Ss. Trinità, e la "Madonna e Santi" collocato nella chiesa della Collegiata. Scultura, pittura, ma soprattutto chiese, edifici, mura castellane, forniscono un'immagine del paese singolare per la bellezza dei materiali impiegati per la costruzione, dove trionfa il fascino del cotto. Tra le chiese merita una visita la Chiesa della Ss. Trinità (8), che si fa risalire al sec. XIV; per la pulizia architettonica rinascimentale e la sobrietà mistica dell'interno è un autentico gioiello.

La Chiesa Museo di S. Maria della Fraternità (1) (fine XVI sec.) vanta un pregevole soffitto a cassette e una raccolta di quadri del Seicento recentemente recuperati. Il fascino del cotto domina nella superba Collegiata di S. Martino (2), notevole e complesso edificio la cui seconda costruzione si protrasse fino al 1796. Un fascino che ritroviamo anche nelle due chiese quattrocentesche di S. Francesco (4) e S. Michele Arcangelo (3). Non meno interessante l'architettura civile. Il sobrio Palazzo Comunale (5) (secolo XIV) e il Palazzo Granducale (6) (secolo XVI), costruito come residenza di caccia di Ferdinando II de' Medici, il Palazzo Neri-Sermeri (10), in mattoni con portale e stipiti in pietra serena, dominano la parte alta del paese.

Un piccolo gioiello del centro storico è l'interno del Teatro Garibaldi (9), opera della fine del Settecento dell'architetto De Vegni. Colonnine, soffitti affrescati, motivi decorativi ne fanno un'opera piacevole e sui generis (in restauro). Non molto distante da Foiano sorge la località Pozzo, situata in posizione elevata in una delle amene colline che circondano ad ovest la Valdichiana. Appena all'inizio del paese richiama l'attenzione il "Tempio di S. Stefano alla Vittoria" (18), edificato nel 1572, attribuito a Vasari, un'elegante costruzione in cotto con decorazioni in pietra serena sormontata da una snella e armoniosa cupola rivestita da lastre di piombo. Fu edificato da Cosimo I a ricordo della vittoria della battaglia di Scannagallo. Nel tempio è conservato un celebre trittico attribuito a Orazio Porta.

The 16th century is represented by the large altarpiece by Luca Signorelli of the "Coronation of the Virgin" in the Collegiate Church of St Martin, which demonstrates the artist's peculiarly expressive qualities. While at the end of the 16th/early 17th century, the artist Antonio Cercignani, "Il Pomarancio" (1562-1629) painted two large altarpieces, one in oil on canvas of the "Holy Trinity with Angels and Saints" in the church of St Trinita, and the other a "Madonna and Child" in the Collegiate Church of St Martin. However, it is above all the churches, civic buildings and walls of Foiano that give the town an unusual beauty, created in particular by the use of red brick as the predominant building material. One of the churches most worth visiting is St Trinita (8) (14th c.) which, with its simple Renaissance architecture and the mystical austerity of its interior, make it one of the jewels of the town.

The church of St Maria of Fraternity (1) (end 16thc.) has a noteworthy coffered ceiling and a collection of recently restored 17th century paintings. Red brick dominates in the superb Collegiate Church of St Martino (2), an important and complex structure built over the period between 1512 and 1796. The same attractive use of red brick dominates in the 15th century churches of St Francesco (4) and St Michael the Archangel (3). Foiano's civic architecture is no less interesting. The austere Palazzo Comunale (5) (14th c.) and the Granducal Palace (6) (16th c.) built as a hunting lodge for Granduke Ferdinand II, and the Neri-Sermeri (10) palace, in red brick and grey pietra serena dominate the upper part of town. The interior of the Teatro Garibaldi (9) in the town centre is a small gem, built at the end of the 18th c. by the architect De Vegni, the columns, frescoed ceiling and decorative motifs contribute to make it an unusually pleasing example of its kind. Not far from Foiano the town of Pozzo sits on top of one of the rolling hills that surround the western side of the Valdichiana. At the beginning of the town one's attention is caught by the "Tempietto di S. Vittoria" (18), built in 1572 and attributed to Vasari, in red brick with pietra serena decoration, it is surmounted by a slender and elegant lead-covered cupola. It was commissioned by Granduke Cosimo I to commemorate the victory at the Battle of Scannagallo. Inside there is a celebrated tryptich attributed to Giorgio Vasari who some believe to be also the architect of the Tempio.





Carnevale

Il Carnevale di Foiano è il più antico carnevale d'Italia, documentato dal 1539. A Foiano il carnevale non è un appuntamento qualsiasi: è un evento che si costruisce tutto l'anno, che si vive ogni giorno. Esiste infatti una rivalità accesa fra i gruppi storici che realizzano il Carnevale di Foiano. I quattro cantieri che si battono per ottenere la vittoria sono Azzurri, Bombolo, Nottambuli, Rustici. Nel passato i carri erano semplici carrozze del paese e "carri matti" che, armati di sacchi di lupini, castagne e baccalà, ne gettavano manciate generose alla gente assiepata. Da allora il rito carnevalizio si è evoluto verso forme più moderne e dissacranti di rappresentazione in cui i nobili dispensatori di "leccornie" hanno ceduto il passo a fantasmagoriche allegorie di eventi e uomini politici, di film o di fantasie popolari. La festa trova con molta probabilità le proprie radici nei riti propiziatori medioevali. Cos'altro è infatti il rogo di Giocondo, il re del Carnevale che i Foianesi rappresentano come un fantoccio di cencio e paglia, se non un momento di collettiva purificazione. Prima che Giocondo venga bruciato nella piazza principale, la tradizione vuole che si faccia "testamento", ovvero che si leggano davanti a tutti i fatti più o meno positivi accaduti durante l'anno da poco finito, e che si proceda ad un vero e proprio funerale, quello dell'inverno che sta per finire. Il carnevale di Foiano è divenuto negli anni un evento unico nel suo genere con visitatori da tutto il mondo.

Carnival

The Foiano Carnival, first started in 1539 is the oldest in Italy. In Foiano, the Carnival is not just any old occasion but an event that is prepared for over the entire year and that the people of Foiano live for in much. There is active rivalry between the various historical groups that participate in the Carnival. The four associations ("shipyards") competing for victory are Azzurri, Bombolo, Nottambuli, Rustici. Initially the floats were simply town carriages and "carri matti" (mad carts) which armed with sacks of lupins, chestnuts and salt cod, threw generous handfuls to the crowds. Since then the Carnival has evolved into a more modern and profane form of spectacle in which the noble dispensers of "delicacies" have given way to fantastic allegories of political events and personages, films and popular fantasies. The festival probably derives from Medieval propitiatory rituals. What else is the burning of Giocondo, the King of Carnival, whom the Foianese represent as a mannequin made of rags and straw if not a moment of collective purification. Before Giocondo is burnt in the main square, tradition dictates a kind of "testament", or what effectively calls for the reading in front of everyone present of all the more or less positive events that have occurred during the previous year and that continues with what is in reality a sort of funeral of the winter that

Rievocazione storica
della battaglia di Scannagallo

*The historic re-enactment of the
battle of Scannagallo*





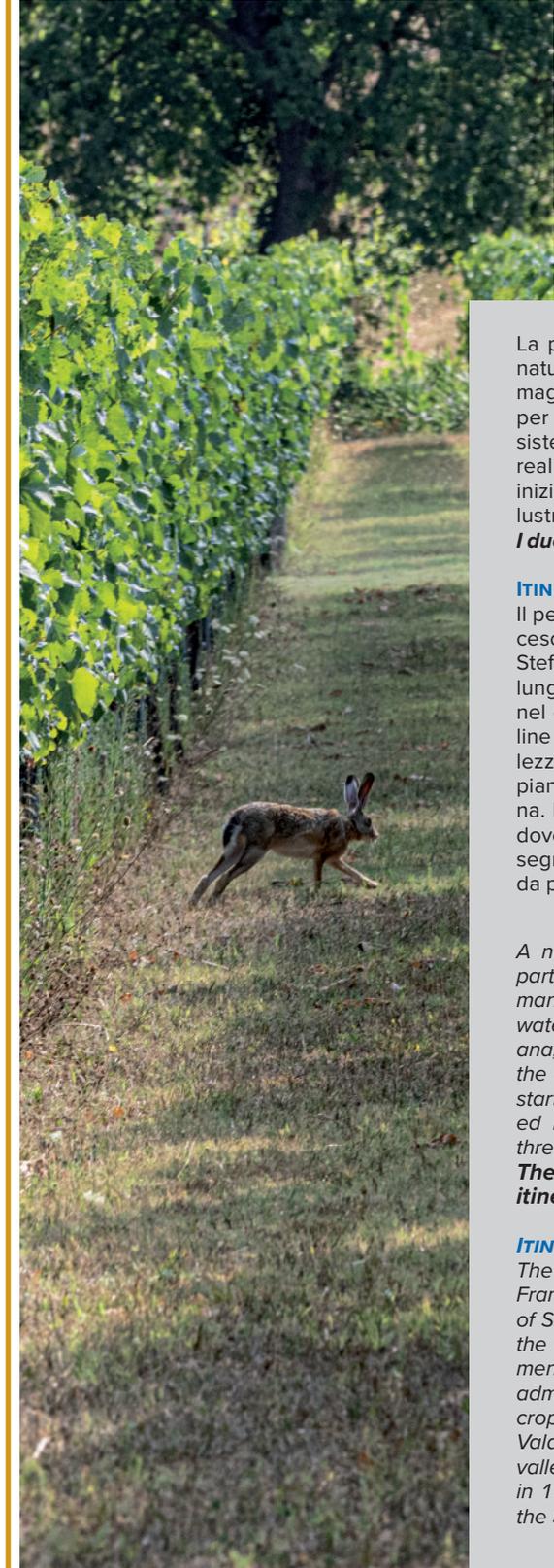
Una battaglia cruenta, che aprì ai Fiorentini la via per Siena, la quale si arrendeva nell'Aprile del 1555, permettendo il controllo mediceo su tutta la Toscana e la formazione dello stato regionale.

La battaglia di Scannagallo (2 Agosto 1554) viene oggi ricordata nella "Rievocazione Storica della Battaglia di Scannagallo" a cura dell'Associazione Culturale Scannagallo e si svolge a Pozzo della Chiana.

Il corteo storico, la battaglia, gli sbandieratori, i banchetti, il tutto ricostruito con scrupolosa attenzione storica, fanno della Rievocazione una delle manifestazioni più importanti del settore.

A bloody battle that opened the way for the Florentines to Siena who surrendered in April of 1555 allowing Medicean control over all of Tuscany and the formation of the regional state. The Battle of Scannagallo (August 2, 1554) is recorded today in the "Historical Re-enactment of the Battle of Scannagallo" edited by the Cultural Association of Scannagallo which takes place at Pozzo della Chiana.

The historical procession, the battle, the flag throwers, the medieval supper are all reconstructed with scrupulous historical detail making the Re-enactment one of the most important of the sector.



Itinerari Naturalistici

La presenza di sorgive caratterizzano i percorsi naturalistici facendo dell'acqua uno degli aspetti maggiormente significativi dell'escursione anche per l'attraversamento di torrenti appartenenti al sistema idrico del Canale Maestro della Chiana, realizzato durante la bonifica della Valdichiana iniziata nel 1525 con la concessione dei fondi palustri ai Medici e proseguite per circa tre secoli.

I due itinerari ciclopdonali più importanti sono:

ITINERARIO DI SAN FRANCESCO:

Il percorso naturalistico tra la Chiesa di San Francesco a Foiano della Chiana e il Tempio di S. Stefano alla Vittoria a Pozzo della Chiana della lunghezza di 5 km offre l'opportunità di penetrare nel cuore del nostro ambiente, costituito da colline e vallate, dove si possono ammirare le bellezze della terra toscana, dalle coltivazioni, alle piante secolari che caratterizzano la Valdichiana. Il percorso attraverso la valle di Scannagallo dove avvenne l'omonima battaglia nel 1554 che segnò la definitiva conquista dello Stato di Siena da parte della Repubblica fiorentina.

A number of fresh springs makes this itinerary particularly interesting. Water is ever present with many smaller streamlets which are part of the water system called Canale Maestro della Chiana, the area's main waterway. It was created in the course of land reclamation in the Valdichiana starting from 1525 when the Medicis were granted marshlands. This work continued for about three centuries.

The two most important cycle-pedestrian itineraries are the following:

ITINERARY OF SAN FRANCESCO

The 5 km nature trail between the Church of San Francesco in Foiano della Chiana and the Temple of S. Stefano Vittoria in Pozzo della Chiana offers the opportunity to enter the heart of our environment, made up of hills and valleys, where you can admire the beauties of the Tuscan land, from the crops to the centuries-old plants that characterize Valdichiana. The path crosses the Scannagallo valley where the homonymous battle took place in 1554 which marked the definitive conquest of the State of Siena by the Florentine Republic.

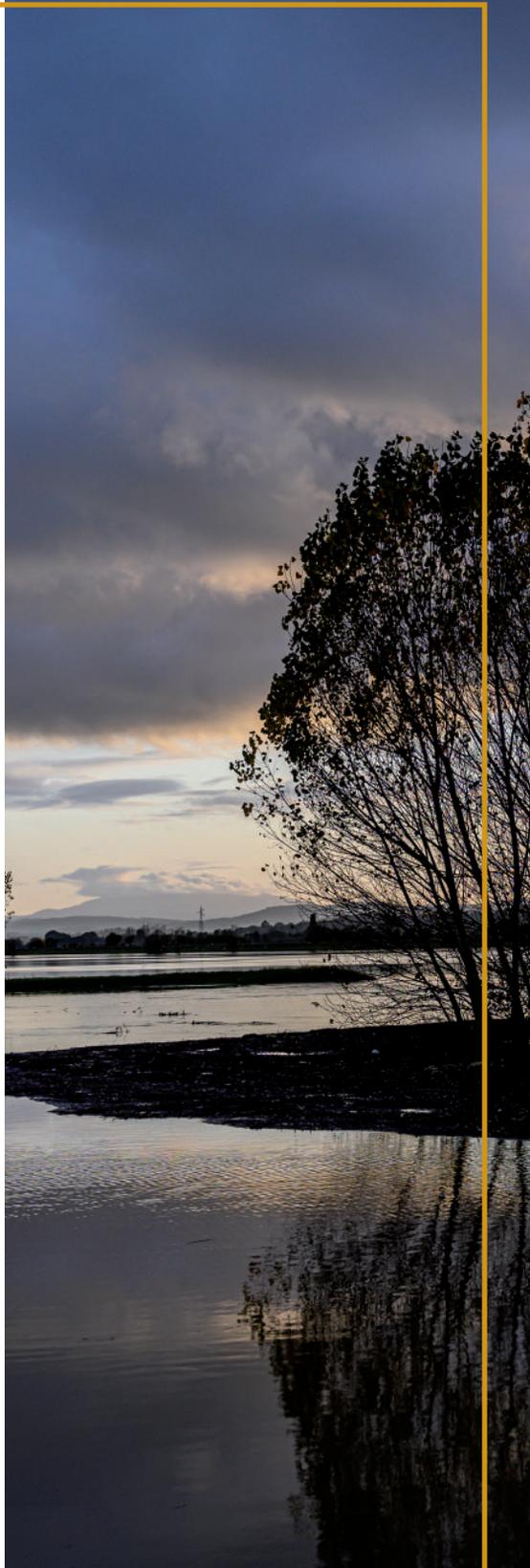
Itineraries naturalistic

SENTIERO DELLA BONIFICA:

Il sentiero ciclopedonale del Canale Maestro della Chiana che unisce Arezzo con Chiusi è un percorso di circa 62 km attrezzato e protetto per chi viaggia lentamente, in bici o a piedi. L'antica strada utilizzata per la manutenzione del canale e delle chiuse costituisce infatti un tracciato naturale privo di dislivelli e particolarmente adatto ad un turismo sportivo anche familiare. E' un viaggio nel cuore della civiltà etrusca, che parte da Arezzo, famosa per la Chimera custodita al Museo Archeologico, e arriva fino a Chiusi nel labirinto di Porsenna, il re etrusco che osò sfidare Roma sconfiggendola, attraversando molti paesi tra cui spicca Foiano. Lungo il sentiero della bonifica è piacevole ammirare come la natura e l'opera dell'uomo nei secoli abbiano potuto disegnare questo tracciato meraviglioso fondendosi in un quid unicum.

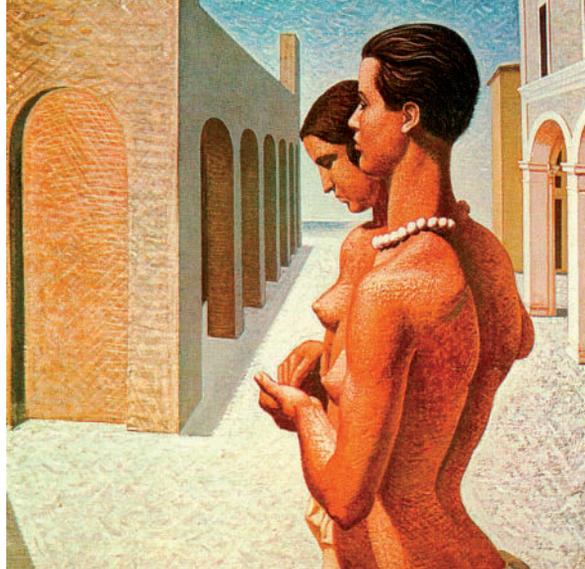
SENTIERO DELLA BONIFICA

The cycling-pedestrian pathway of the Canale Maestro della Chiana which connects Arezzo to Chiusi is a path of about 62 km equipped and protected for those who travel slowly, by bike or on foot. The ancient road used for the maintenance of the canal and the locks is in fact a natural route without gradients and particularly suitable for sports tourism, including family ones. It is a journey into the heart of the Etruscan civilization, which starts from Arezzo, famous for the Chimera exhibited at the Archaeological Museum, and reaches Chiusi in the labyrinth of Porsenna, the Etruscan king who dared to challenge Rome by defeating it, crossing many countries among which Foiano stands out. Along the "Sentiero della Bonifica" (Path of Reclamation) it is pleasant to admire how nature and the work of man over the centuries have been able to design this wonderful route merging into a quid unicum.



Iniziativa Culturali

Cultural Events



Foiano della Chiana è nota, anche per le iniziative culturali, che durante l'anno, assieme alle oltre 40 Associazioni locali, animano il paese.

Molto apprezzate le manifestazioni musicali organizzate dalla Filarmonica "Pietro Mascagni", fondata nel 1873 ed una delle Associazioni più storiche del territorio, la Filarmonica "Giuseppe Verdi" di Pozzo della Chiana, il "Gruppo Polifonico Foianese" che organizza importanti Rassegne Corali con gruppi da tutta Europa e il Coro "Effetti Sonori", un coro giovanile che vanta premi nazionali ed internazionali.

La letteratura è entrata a far parte del repertorio culturale di Foiano in maniera importante, soprattutto negli ultimi anni con la Kermesse letteraria "Foiano Book Festival" che ha portato nel paese scrittori di livello nazionale assieme a scrittori locali ed emergenti.

Foiano della Chiana is also known for the cultural initiatives which, during the year, bring the town to life thanks to over 40 local associations.

Much appreciated the musical events organized by the "Pietro Mascagni" Philharmonic, founded in 1873 and one of the most historic associations in the area, the "Giuseppe Verdi" Philharmonic of Pozzo della Chiana, the "Gruppo Polifonico Foianese" (the polyphonic choir) which organizes important Choral Festivals with groups from throughout Europe and the "Effetti Sonori" choir, a youth choir that boasts national and international awards. Literature has become part of the cultural repertoire of Foiano in an important way, especially in recent years with the literary Kermesse "Foiano Book Festival" which brought national level writers to the country together with local and emerging writers.



Un occhio di riguardo anche alla fotografia in quanto il Comune di Foiano ha un'importante Archivio fotografico del fotografo foianese Furio del Furia (1876-1932), oltre 6000 negativi su vetro e pellicola che raccontano Foiano e l'Italia di quegli anni. Proprio dal Fotoclub Furio del Furia è organizzata la Rassegna Fotografica annuale "FoianoFotografia"

Special attention is also paid to photography as the Municipality of Foiano has an important photographic archive of the Foianese photographer Furio del Furia (1876-1932), over 6000 negatives on glass and film that tell the story of Foiano and the Italy of those years. The annual "FoianoFotografia" photographic review is organized by the Furio del Furia photo club.



A Foiano vi è anche l'Archivio "Tozzi", Patrimonio dello Stato, dedicato al grande pittore Mario Tozzi uno dei più apprezzati artisti del novecento figurativo. L'archivio racchiude 2500 libri, 3500 foto dei dipinti realizzati, schede infografiche, carteggi e documenti inediti. Mario Tozzi è creatore e leader negli anni '20 a Parigi del gruppo "Les Italiens de Paris" di cui facevano parte Giorgio de Chirico, il fratello Savinio, Filippo De Pisis, Gino Severini, Renato Paresce, Massimo Campigli.

Particolarmente sentiti sono i riti della Settimana Santa organizzati a Foiano dall'antica Compagnia della Ss. Trinità (XVI sec.) e a Pozzo dal "Gruppo organizzativo del Venerdì Santo". La chiesa della Collegiata è del "valcoscenico" privilegiato e la cerimonia del "volo" del Cristo risorto ne è lo spettacolo più significativo.

In Foiano there is also the "Tozzi" Archive. State heritage, the archive dedicated to the great painter Mario Tozzi, one of the most popular figurative artists of the twentieth century, contains 2500 books, 3500 photos of the paintings, infographics, correspondence and unpublished documents. Mario Tozzi is the creator and leader in the 1920s in Paris of the group "Les Italiens de Paris" which included Giorgio de Chirico, his brother Savinio, Filippo De Pisis, Gino Severini, Renato Paresce, Massimo Campigli.

The very old Compagnia of the Holy Trinity (XVI century) is responsible still today for celebrating the ritual of Holy Week in Foiano. In Pozzo this is organised by Gruppo Organizzativo del venerdì santo-à. The ceremony of the "volo" of the Risen Christ is the most important spectacle of the event which is privileged at the Church of the Collegiata.



“La Fiera del Fiore e dell’artigianato artistico”. Oltre 5 mila metri quadrati di superficie espositiva, 150 espositori tra antiquariato, fiori e piante, artigianato artistico ed arredamento da giardino, vasi e terracotte. Numeri che fanno di questo evento” uno degli eventi primaverili tra i più importanti della provincia di Arezzo, non solo all’insegna del pollice verde ma anche dell’artigianato artistico e dei prodotti gastronomici della Toscana e dell’Umbria.

“La Fiera della Zucca” celebra con una ricca serie di iniziative l’umile frutto della pianta di origine sudamericana, tornato sulle nostre tavole da protagonista con degustazioni gratuite di specialità a base di prodotti tipici della Valdichiana e di zucca gialla (pane di zucca, tortelli e frittelle di zucca, minestra di zucca, marmellata di zucca, ecc.), stand di prelibatezze gastronomiche, artigianato e prodotti tipici. Tra le curiosità anche un concorso nazionale che premia i produttori della Zucca più grande.

Tra le iniziative paesane spiccano anche eventi riguardanti prodotti tipici locali, come il “Ciambellino”. Originario e specifico di Foiano della Chiana, infatti, il Ciambellino è il tipico dolce pasquale della tradizione, la cui forma simboleggia la corona di spine del Cristo crocifisso e la sua origine affonda nei riti della settimana santa e nell’arrivo della primavera in un contesto sociale contadino.

A queste iniziative si aggiunge il mercato settimanale di Foiano che si svolge il lunedì mattina e molti altri eventi organizzati in collaborazione con Commercianti e Associazioni locali: Notti bianche dello shopping, concerti e la tradizionale “Settimana Foianese” nel periodo estivo, eventi culturali ed enogastronomici per il Santo Patrono cittadino San Martino, manifestazioni per bambini e famiglie nel periodo Natalizio.

A pochi chilometri dal centro storico di Foiano sorge il Valdichiana Outlet Village. Il borgo toscano della Moda. Nel Village si trovano 130 negozi con oltre 200 griffe tra le migliori d’Italia e varie categorie merceologiche.

I bambini possono giocare in completa sicurezza in un’area giochi di 1000 mq. All’interno si trovano ristoranti con prodotti tipici toscani, bar, pizzerie, gelateria.

Traditional Village Fairs

The Flower Fair is one of the most important spring-time events in the province of Arezzo and boasts over five thousand square metres of exhibition space, and 150 participants showing antiques, plants and flowers, arts and crafts, garden furniture, terracotta pots and vases. The event is significant not only for its magnificent display of flowers and plants but also for its arts and crafts and the gastronomic products of Tuscany and Umbria.

"La festa della zucca" is a gastronomic festival organized by the Comune di Foiano in collaboration with the Camera di Commercio di Arezzo. It takes place in October and features the pumpkin, the humble fruit of South American origin. The festival offers free tastings of typical products of the Valdichiana and foods made using pumpkin, such as pumpkin bread, pumpkin tortelli and fritelle, pumpkin soup and pumpkin preserves. There are stalls selling gastronomic specialities, arts and crafts, shows for children etc. Amongst the various events there is also a competition for the largest pumpkin produced.

Among the traditional village fairs there is an important event dedicated to the "Ciambellino".

This is a feast which takes inspiration from the agricultural customs of Valdichiana, the agricultural cookery and the ritual which foretells Easter. Hailing from Foiano Della Chiana, "Ciambellino" is the traditional Easter dessert, its shape represents Jesus Christ's crown of thorns and its origin is deeply rooted in the ritual of the Holy Week and in the arrival of spring.

To these initiatives are added the weekly market of Foiano which takes place on Monday mornings and many other events organized in collaboration with local traders in the summer periods such as the "Notti Bianche" (when the shops are also open in the evening and part of the night) are organized on the day of San Martino, the Patron Saint of Foiano and at Christmas time with events for children and families.

The well-known mall Valdichiana Outlet Village is located a few kilometers from the historic center of Foiano. The Valdichiana Outlet Village is the Tuscan Village of Fashion. In the Village there are 130 shops and more than 200 brands the best ones in Italy. Children can safely play in the 1000 square meters playground. There are even restaurants, offering typical Tuscan products bars, "pizzeria" and "gelateria".





COME ARRIVARE HOW TO JOIN

AUTO/CAR:

A1 Da Nord:
uscita casello A1 Monte San
Savino
Da Sud:
uscita casello
A1 Valdichiana

Da Siena e Perugia:
Raccordo autostradale
Siena-Bettolle,
uscita
Foiano della Chiana

TRENO/TRAIN:

Stazione di Arezzo
Stazione di Sinalunga
Stazione di Terontola
www.trenitalia.it

AEREO/ AIRPLAIN:

ROMA
Leonardo Da Vinci
Fiumicino
Ciampino

FIRENZE

Amerigo Vespucci

PERUGIA

Aeroporto dell'Umbria
"S. Francesco d'Assisi"

NUMERI UTILI IMPORTANT NUMBERS

EMERGENZA

Carabinieri Stazione Foiano
Via Cesare Battisti, 52
Tel. 0575 648006

Polizia Municipale
Piazza L.Nencetti, 4
Tel. 0575 649732
Tel. 3482842377
(pronto intervento)

NUMERO UNICO DI EMERGENZA 112

OSPEDALI PIÙ VICINI

Ospedale San Donato -
Arezzo
Via Pietro Nenni, 20
Arezzo
Centralino: 0575 2551

Ospedale Nottola
Montepulciano
Località Nottola
Centralino: 0578 713111

Ospedale S. Margherita
La Fratta Cortona
Località La Fratta, 145
Cortona (Ar)
Centralino: 0575 6391

Casa della Salute
Foiano della Chiana
presso ex Ospedale San
Francesco
Via Umberto I, 83
Centralino: 0575 639550

FARMACIE

Farmacia Comunale
Valdichiana Outlet Village
Località LE FARNIOLE
(all'interno del centro commerciale
Outlet Village)
Tel. 0575 1788141

Farmacia Rubino
di Rubino Lucia
Corso Vittorio Emanuele 108
Tel. 0575 648020

Farmacia Del Furia
Dr. Franceschini
Corso Vittorio Emanuele, 39
Tel. 0575648059

Farmacia Santa Vittoria
Viale Santa vittoria 67/71
Tel. 0575 661400

INFO TURISTICHE INFO POINTS

Ufficio Cultura
Comune di Foiano della Chiana
Piazza Cavour, 7
Tel. 0575 643240
cultura@comune.foiano.ar.it
www.comune.foiano.ar.it

Comune di Foiano della Chiana
Piazza Cavour, 1
Centralino 0575 6431

Ufficio Turistico
Corso Vittorio Emanuele, 1
Tel. 338 8838683

Chiesa Museo
di S. Maria della Fraternita
Via Ricasoli, 78
Tel. 333 4408243

CREDITI

© Comune di
Foiano della Chiana
Aprile 2023

Testi e coordinamento:
Jacopo Franci
Cinzia Cardinali
Marcello Fatucchi
Luca Mazzi

Traduzioni:
Camilla Baines
Francesca Panzarella
Philip Robinson
Lucia Bernini
Mailinda Sestito

Fotografie:
Antonio Aurilio
Fabrizio Bassi
Renato Cortonesi
Andrea Viti
Marcello Fatucchi
Valerio Paterni
Ass. Carnevale di Foiano
Ass. Scannagallo

Grafica e impaginazione:
Graphic Art
Foiano della Chiana (AR)

Mappa:
Atlantide ADV
Visittuscany

Foiano della Chiana



4,5 km | GPS N43.1715, E11.4755
Tempio di S. Stefano alla Vittoria
Pozzo della Chiana

20
Tempio di S. Stefano alla Vittoria

Chiesa di S. Francesco

Cantieri del Carnevale

VIALE UMBERTO I
VIA DI SINIGLIA

Centro Storico

4

Chiesa di S. Francesco

Gesù e la Vergine
intercedono presso l'Eterno
Crocefissione
e Vergine dello spasimo

P

3

**Chiesa di S. Michele
Arcangelo
o di S. Domenico**

Ascensione di Gesù

VIA DI SINIGLIA

Itinerario Robbiano  Della Robbia's Itinerary

- 1 - Chiesa Museo S. Maria della Fraternita
- 2 - Collegiata dei Ss. Martino e Leonardo
- 3 - Chiesa di S. Michele Arcangelo o di S. Domenico
- 4 - Chiesa di S. Francesco

- 5 - Palazzo Comunale
- 6 - Palazzo Granducale
- 7 - Torre Civica
- 8 - Chiesa della SS. Trinità
- 9 - Teatro Garibaldi
- 10 - Palazzo Neri Serneri
- 11 - Porta del Castello
- 12 - Vicolo Medievale Toti
- 13 - Logge del Grano e Torre mozzata
- 14 - Porta Cortonese
- 15 - Scorcio delle mura e torre mozzata
- 16 - Porta delle Chiane
- 17 - Archivio Tozzi
- 18 - Ufficio Turistico
- 19 - Palazzo Caiani
- 20 - Tempio di S. Stefano alla Vittoria - Pozzo della Chiana

Collegiata dei Ss. Martino e Leonardo

Madonna della Cintola



1
**Chiesa Museo
S. Maria
della Fraternita**

Madonna
con il Bambino



Comune di
Foiano della Chiana



Comune di
Foiano della Chiana

Ufficio Cultura e Turismo
cultura@comune.foiano.ar.it
Tel. +39 0575 643240
www.comune.foiano.ar.it